

COMUNE DI PERUGIA

COMMITTENTE

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI
"PIETRO VANNUCCI" PERUGIA

piazza San Francesco al Prato, 5
06123 Perugia
C.F. 80054290541

Il Presidente
Avv. Mario Rampini

INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO NEL COMPLESSO DI SAN FRANCESCO
AL PRATO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DEPOSITO
DELLE OPERE DELL'ACCADEMIA DI
BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI" DI PERUGIA
IN AULA POLIVALENTE

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA

RG

PROGETTO ARCHITETTONICO

RELAZIONE GENERALE

COORDINAMENTO GENERALE

dott. ing. Matteo Scoccia

PROGETTO ARCHITETTONICO

dott. arch. Cristina Passeri

dott. ing. Matteo Scoccia

PROGETTO STRUTTURALE

dott. ing. Andrea Ficara

PROGETTO IMPIANTI TERMOFLUIDICI

dott. ing. Mario Lucarelli

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

dott. ing. Marco Valigi

DATA luglio 2018

INDICE

Premessa

Caratteri architettonici

PREMESSA

L'intervento, che è volto a rispondere alle rinnovate esigenze dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, derivanti dal notevole incremento sia delle iscrizioni studentesche sia delle iniziative culturali, consiste nella trasformazione dell'ex refettorio (adibito nell'ultimo periodo a deposito delle opere d'arte) in un'Aula Polivalente caso per caso utilizzabile per seminari, presentazioni, lezioni, mostre, performance ecc.

La porzione del Complesso di San Francesco al Prato interessata dall'intervento è distinta catastalmente al Comune di Perugia al foglio n. 234, part.IIa n. 476, sub. 9.

Urbanisticamente l'immobile ricade nell'Ambito del Centro Storico Urbano in zona omogenea A.

L'immobile coinvolto dagli interventi di progetto è inoltre sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 21 e 136 del D.Lgs. n. 42/2004.

CARATTERI ARCHITETTONICI

Stato attuale

Il locale interessato dall'intervento presenta una pianta rettangolare della superficie netta di 170 mq ca ed è situato di fronte alla biblioteca storica dell'Accademia, in fondo al lungo corridoio che, dall'ingresso porticato, conduce al secondo chiostro del complesso conventuale di San Francesco al Prato.

Dal punto di vista materico, il locale presenta una pavimentazione in massetto di calcestruzzo grezzo, con le pareti perimetrali completamente intonacate e tinteggiate e con un soffitto voltato in laterizio faccia a vista.

Il lato lungo adiacente il chiostro, in conseguenza dell'ultima destinazione d'uso del locale, presenta tre aperture (finestre) tamponate esternamente per ragioni di sicurezza oltre che per la salvaguardia delle opere d'arte depositate al suo interno.

Progetto

Al fine di consentire la funzionalità della nuova destinazione d'uso, il progetto architettonico prevede le seguenti principali opere.

1. Organizzazione, in corrispondenza dell'ingresso che fronteggia la biblioteca storica, di un atrio, pavimentato con lastre di lamiera nera naturale (stessa tipologia e finitura di quelle utilizzate per il MUSA_Museo dell'Accademia), volto a disimpegnare l'Aula Polivalente con un sistema di rampe che garantiscono l'accessibilità a tutte le categorie di utenti. Nell'atrio, oltre alla realizzazione di due sedute, rivestite anch'esse con lastre di lamiera nera, è prevista la sistemazione definitiva della statua *Ercole Farnese*, sia per preservarla da eventuali fenomeni di degrado derivanti dall'attuale collocazione semi-esterna sia per contrassegnare con un landmark.

2. Riapertura delle finestre esistenti e installazione di infissi in legno tinteggiato di colore bianco, con doppio vetro, della stessa tipologia di quelli già presenti nel complesso conventuale di San Francesco al Prato.
3. Realizzazione nell'Aula Polivalente di un pavimento in listoni di parquet in essenza di rovere, di intonacatura e tinteggiatura di colore grigio delle pareti perimetrali (rif. pantone Warm Gray 2U) e di tinteggiatura dello stesso colore delle volte in laterizio faccia vista con effetto scialbatura.
4. Realizzazione di un passaggio di comunicazione, mediante la riapertura di un vano murario chiuso recentemente, tra l'Aula Polivalente e i locali interni adiacenti (dove attualmente si trovano i servizi igienici e i distributori automatici di snack, bibite e caffè) anche al fine di garantire un collegamento diretto con il primo chiostro del complesso conventuale di San Francesco al Prato.
5. Realizzazione di nuovi servizi igienici e di una nuova area break mediante una nuova distribuzione funzionale degli spazi ottenuta praticando un'apertura sul paramento murario in adiacenza alla nuova centrale termica in fase di realizzazione da parte del Comune di Perugia ed eseguendo demolizioni e ricostruzioni di pareti divisorie interne che non costituiscono elementi strutturali. Le nuove pareti divisorie sono previste in gesso cartonato tinteggiato, le porte in legno laccato e i pavimenti in gres porcellanato.

Perugia, luglio 2018

Il Progettista
(dott. arch. Cristina Passeri)

Il Progettista
(dott. ing. Matteo Scoccia)